



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 18/10/2007**

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 93 del 21/5/07 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina di “Neonatologia”.

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CCNL per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
  - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è esentato dalla visita medica;
- c) non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) godimento dei diritti politici.

- La partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all' art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127 non è soggetta a limiti di età;

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)a) laurea in Medicina e Chirurgia;  
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

E' fatto salvo quanto previsto dall' art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del

D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge che attesti la condizione di cui innanzi.

c) iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 il Bando di Concorso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, redatte su carta semplice e indirizzate all' Amministrazione dell'ospedale " F. Miulli " - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di "Neonatologia".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi del servizio di leva, ai sensi della normativa vigente;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;

- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) l' eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l' assistenza, l' integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all' espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 11) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell' Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
- 4) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27 comma 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

5) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e qualora fossero in lingua straniera devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 6) Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.
- 7) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella

documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti

- due dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;

- un dirigente del Ministero della Salute;

- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- un funzionario amministrativo dell' Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat.D) o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso disposta con provvedimento motivato, è causata da difetto dei requisiti prescritti e dall'inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa

b) Prova Pratica:

Vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di almeno di una lingua straniera a scelta (da indicare nella domanda di ammissione se differente dall'inglese)

Punteggio (art. 27. D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per titoli

b) 80 punti per le prove di esame

2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10

b) titoli accademici e di studio: punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3

d) curriculum formativo e professionale: punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune ove è ubicato il presidio ospedaliero.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente ( Tel. 080/3054408 - 080/30541613)

Acquaviva delle Fonti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rocco PALMISANO

IL DELEGATO

Rev. Domenico LADDAGA